

Il sopralluogo effettuato dai tecnici di Provincia, Comune di Gualdo Tadino e Comunità montana

Frana di Caprara, prime mosse

L'assessore Fofi: "Mi auguro che inizino subito i lavori di ripristino"

di CHIARA GIOMBINI

GUALDO TADINO - A causa di forti piogge persistenti, durante la primavera del 2010, a Caprara è franata parte della strada di collegamento della frazione con il centro cittadino. Dopo un anno e mezzo, da ieri, si intravede la soluzione.

Nella mattinata di ieri, tecnici della Provincia di Perugia, del Comune di Gualdo Tadino e della Comunità montana, hanno effettuato un sopralluogo. "L'auspicio - ha commentato l'assessore ai Lavori pubblici Erminio Fofi - è che i lavori di ripristino inizino al più presto. Questo ci è stato assicurato dal geometra della Provincia presente sul posto". Ente provinciale che ha di diversi mesi predisposto un progetto di risanamento. Ora si dovrà dare il via all'esecuzione dei lavori.

Nel frattempo, l'amministrazione comunale, ha incaricato un suo dipendente, l'ingegnere Enrico Benedetti, a predisporre lo spostamento di un traliccio della pubblica illuminazione che insiste sulla carreggiata. Questa infrastruttura è l'unica via d'accesso per Caprara, la sola che collega la frazione con il centro ed è interessata quotidianamente da un grande flusso di traffico, costituito anche da mezzi pesanti. Lo stato in cui versa da più di un anno, oltre a costituire un pericolo per la sicurezza, rappresenta un grave problema sia per la popolazione locale sia per le tante piccole imprese della zona.

I primi a mobilitarsi sono stati i cittadini stessi della frazione. Hanno chiesto a viva voce la giusta attenzione delle istituzioni visto lo stato di disagio vissuto. Poi, con tre solleciti, l'assessore Fofi ha chiesto alla Provincia un intervento urgente. L'appello è stato bipartisan visto che il consigliere regiona-



» I danni al manto stradale provocati dalla frana: nel tondo la chiesa di Caprara



le del Pd, Luca Barberini, ha presentato un paio di mesi fa un'interrogazione all'Esecutivo di palazzo Donini, per "sollecitare il ripristino della strada provinciale 242. "Occorre recuperare quanto prima la percorribilità di questo tratto stradale - afferma Barberini - per evitare ulteriori disagi ad un territorio già fortemente marginalizzato. Il vice sindaco Fofi, ha ribadito con veemenza anche nella sua terza lettera di sollecito, che la situazione va peggiorando in modo allarmante. Appare assolutamente improcrastinabile un intervento immediato in quanto il tratto di strada. E' tutta evidenza - conclude - pertanto, l'estrema pericolosità di tale situazione". Un'ulteriore forte precipitazione potrebbe favorire l'aggravarsi dell'erosione che sembra essere in corso dando il definitivo "colpo finale" alla instabilità del terreno e delle piante circostanti, facendo crollare tutto a valle.

